

Dall'estate del 2018, il Campo internazionale della Gioventù del Distretto 108 Tb è aperto anche a ciechi ed ipovedenti gravi, provenienti dall'Italia e dal Mondo. L'esperienza del primo triennio si è rivelata una sfida entusiasmante ed estremamente interessante, grazie ad uno staff di eccellenti Leo ed al supporto della sezione provinciale di Reggio Emilia dell'Unione Italiana Ciechi.

Si è letteralmente aperta una nuova frontiera: perseguire l'inclusione ha stimolato lo staff nella predisposizione dei programmi di attività, ha portato ai camper una consapevolezza nuova e differente sul concetto di diversa abilità, così lontano da quello di disabilità.

Ciascun camper ha imparato che ci sono diversi modi di affrontare le attività, da quelle routinarie come lavarsi, vestirsi, mangiare a quelle meno usuali come muoversi all'interno di un castello medievale ricco di barriere architettoniche di ogni genere e caratterizzato da una mappa del tutto irregolare.

Assaporando una cena al buio, tentando di riconoscere i compagni affidandosi al tatto ed all'udito, cimentandosi in percorsi ad ostacoli con gli occhi bendati, percorrendo in tandem le vie di Ferrara, i camper hanno maturato e accresciuto le loro conoscenze e sensibilità: un bagaglio aggiuntivo col quale sono ritornati nei loro Paesi.

Qualcuno ne ha tratto lo spunto per decidere la specializzazione dei propri studi universitari di medicina.

La trepidazione e le preoccupazioni, che hanno caratterizzato i giorni precedenti l'esordio, sono state presto rimpiazzate dalla Magia.

La Magia di vedere ogni anno magnifici ragazzi creare gruppi forti, solidali, uniti, in una parola inclusivi.

Il Campo Emilia, oggi, è unico al mondo nel suo genere. Ma, nel corso del triennio ha goduto della collaborazione di diversi MD stranieri che hanno raccolto la sfida del Tb. Nel corso di questi anni, infatti, il Campo Emilia ha ospitato giovani ciechi o ipovedenti provenienti da USA, Hong Kong, Germania ed ha inviato italiani nei campi di Austria, Francia e Spagna.

Al recente Europa Forum di Zagabria si è ulteriormente allargata la schiera di Paesi che hanno raccolto questa sfida chiedendoci posti ed offrendone in cambio per i giovani ciechi italiani.

Le ottime relazioni intrattenute da oltre 20 anni dal Distretto 108 Tb con i partner stranieri hanno contribuito in maniera determinante al successo di questo cammino verso una nuova frontiera.

Confidiamo che anche tutti i Distretti italiani partecipino: l'invito rivolto agli YCEC nel corso del meeting nazionale di Ragusa sta dando i primi frutti.

Sappiamo, tuttavia, che senza il lavoro dei club, gli YCEC rimangono disoccupati.

Cari amici Lions, cogliete l'opportunità di candidare un/una giovane non vedente di età compresa tra i 16 ed i 22 anni a partecipare al programma Campi e Scambi Giovanili, proponete ai vostri club di sponsorizzare questa esperienza unica e prendete contatto con gli YCEC dei vostri Distretti!

**YCEC del Distretto 108 Tb.*

MK in 7 orfanotrofi

Martedì 27 dicembre l'associazione MK Onlus (I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini) in collaborazione con il Lions Club Koudougou Baobab ha rinnovato ancora una volta la propria generosità nei confronti di 7 orfanotrofi, 3 dei quali nel comune di Koudougou (Villy, La Pouponnière di Anadji e Wend-Guudi di Yako), ma anche Les Saint Innocents di Guiloungou, e 3 nella città di Ouagadougou: Hotel Maternel, Home Kisito e Carmen Kisito. Sono stati poi donati viveri anche a 3 CREN (Centri di Recupero ed educazione Nutrizionale): CMAMK di Sabou, Shalom di Guiloungou e le Sacre Coeur di Bussé. I Lions del Burkina, organizzati da Evariste Zoungrana nel Comitato MK Lab BF, hanno quindi consegnato numerosi viveri nelle strutture accolti da bambini festanti e dal ringraziamento corale dei volontari, religiosi e civili che gestiscono gli orfanotrofi.

